

Controlli gratuiti del cavo orale

Pubblicato: Martedì 22 Marzo 2016



Salute della bocca e prevenzione delle neoplasie in primo piano all'ospedale Sant'Anna. Venerdì **primo aprile, dalle ore 8.30 alle 12.30**, l'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria del presidio di San Fermo della Battaglia, diretta da **Giordano Molteni**, offrirà **controlli gratuiti in occasione della II Giornata di diagnosi precoce dei tumori del cavo orale.**

L'iniziativa – il reparto vi ha aderito anche lo scorso anno – è promossa a livello nazionale da AOOI – Associazione Otorinolaringologi Ospedalieri Italiani e ha ottenuto il patrocinio del Ministero della Salute, della Società di Chirurgia Maxillo-Facciale e del Collegio dei Docenti Universitari di Odontostomatologia.

Le **visite gratuite** saranno effettuate dagli specialisti di Otorinolaringoiatria nel Poliambulatorio 1 (piano 0 blu). Non serve la prenotazione né l'impegnativa del medico di medicina generale.

L'importanza della prevenzione

Fumo, alcool, papilloma virus e cattiva igiene orale sono i principali nemici di una bocca sana e possono causare anche neoplasie. Per prevenirle e individuarle prima che diventino pericolose occorre tenere corretti stili di vita e sottoporsi a controlli periodici.

«I tumori del cavo orale – spiega il primario di Otorinolaringoiatria Giordano Molteni – sono patologie molto diffuse e hanno un'incidenza pari a 12 nuovi casi all'anno ogni 100mila abitanti e un **picco di massima incidenza intorno ai 50-60 anni di età**. Fumo, alcool, cattiva igiene orale, protesi dentarie traumatizzanti e virus del papilloma, che si contrae con rapporti sessuali orali non protetti, ma anche l'eccessiva esposizione al sole e una dieta povera di frutta e verdura sono le cause che possono provocare lesioni che, nel tempo, possono evolvere in tumori. Una diagnosi precoce, attraverso metodiche semplici e non invasive, migliora certamente la qualità della vita, consente interventi conservativi e meno invalidanti per tutto l'organismo e riduce i costi di terapia e riabilitazione”.

Il carcinoma del cavo orale

Il cavo orale comprende lingua, gengive, guance, pavimento ovvero la parte inferiore della bocca, palato e labbra. Il campanello d'allarme deve scattare quando si riscontrano tumefazioni ed escrescenze, lesioni bianche o rossastre e ferite che non si rimarginano spontaneamente. Queste possono essere la manifestazione di lesioni pre-tumorali o, peggio, tumorali.

I fattori di rischio

Come già accennato, i fattori di rischio che possono provocare l'insorgenza di questo tipo di tumori sono il fumo, l'abuso di alcool, la scarsa igiene orale e denti rotti che possono traumatizzare in maniera persistente la mucosa, l'infezione da Papillomavirus legata ai rapporti sessuali orali non protetti, il Lichen ruber planus con interessamento delle mucose, i microtraumi cronici della mucosa della bocca dovuti alle protesi dentarie danneggiate, l'eccessiva esposizione al sole e una dieta povera di frutta e verdura.

“Per prevenire i tumori del cavo orale – aggiunge il dottor Molteni – è importante avere corretti stili di vita e se si è soggetti ad almeno un fattore di rischio, le visite otorinolaringoiatriche periodiche sono

fortemente raccomandate. La diagnosi precoce consente di utilizzare una chirurgia conservativa, evita trattamenti demolitivi con conseguenze invalidanti, riduce i costi di terapie e riabilitazione, aumenta fino all'80% la sopravvivenza libera da malattia”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it